

PERLE DI SAGGEZZA DI SAI
Parte 42-B

RAJMATHA, DR. GADIA
7 Aprile 2023

Om Sri Sai Ram
Prasanthi Sandesh

Om Sri Sai Ram

Prasanthi Sandesh, Sai Pearls of Wisdom vi dà il benvenuto.

L'albero della meditazione Dhyana Vruksha fu piantato dal Poorna Brahma Swami, affinché i devoti potessero raggiungere Poorna-Avastha, lo stato di perfezione.

Insieme a questo, Egli ha piantato anche il seme di Jnana Vruksha, l'albero della conoscenza. Oggi, questo albero è cresciuto ed è enorme. Attraverso l'educazione ai valori, si pone grande enfasi sullo sviluppo del carattere degli studenti che sono anche in grado di acquisire vari tipi di conoscenze e competenze.

Questi istituti educativi non impartiscono solo le conoscenze relative al "Pavaartha", il mondo materiale, ma anche al "Paraartha", la spiritualità. Swami guida costantemente gli studenti in modo che acquisiscano non solo le conoscenze sul mondo materiale, ma anche la conoscenza a tutto tondo e la trasmettano al resto del mondo.

Swami è particolarmente attento a coloro che prestano servizio presso gli istituti medici, affinché svolgano i loro compiti al meglio delle loro possibilità.

Il numero sempre crescente di pazienti che vengono a farsi curare all'Ospedale superspecialistico ne sono una prova.

Ebbene, ogni anno, l'11 gennaio, la Giornata dello Sport che si celebra a Puttaparthi è il miglior esempio della competenza in materia di abilità fisiche di cui dispone l'ospedale.

La cerimonia di Convocazione, che si tiene il 22 novembre di ogni anno, riflette sui risultati accademici e sui risultati a tutto tondo degli studenti. Tutto questo è stato possibile solo

perché la conoscenza impartita qui non è solo per vivere, ma serve per la vita. Questo tipo di perfezione nelle competenze e conoscenze non è raggiunto solo dagli studenti che frequentano gli Istituti Sri Sathya Sai, ma anche dai devoti che hanno ricevuto la Grazia di Bhagavan Baba sono noti per averla raggiunta.

Scienziati, medici, economisti, avvocati, pedagoghi, artisti e sportivi sono tutti inclusi in questa categoria. Per citare un esempio, la cantante di fama mondiale Begum Parveen Sultana dice: "Tutto il merito della mia presentazione sul palco va a Swami. È solo per Sua Grazia che sono in grado di cantare così bene. Mi ha insegnato come presentare il mio talento sul palcoscenico e mi ha guidato anche meglio dei miei genitori!"

Un altro destinatario della Grazia di Swami è il famoso giocatore di cricket Sunil Gavaskar. Sunil è noto per i suoi numerosi record mondiali e per la sua tecnica di battuta. Una volta gli fu chiesto, "Puoi raccontare un episodio in cui hai raggiunto il successo grazie alla grazia di Swami?" La risposta fu: "Se Swami non fosse stato con me, non sarei stato in grado di segnare una sola corsa. Su questo non ho dubbi!"

Ogni volta che un devoto subisce una calamità, Dio accorre in suo soccorso. Ovunque si trovi, il Signore lo sorveglia da vicino. Qualunque sia la calamità che un devoto deve affrontare, il Signore lo tiene d'occhio; qualunque sofferenza un devoto sperimenta a causa del proprio karma passato, Dio gli dà la forza di superarli. Il Signore guida il devoto fuori dalle condizioni avverse e lo conduce al sicuro.

Alcuni anni fa, con il permesso di Swami, alcuni devoti hanno fondato il "Centro Sri Sai Ram" a Londra.

Alcuni residenti che non erano devoti rimasero molto colpiti dal lavoro svolto da questo centro.

Anche alcune organizzazioni spirituali e chiese hanno espresso un vivo interesse per saperne di più sul lavoro e sono state organizzate conferenze in diverse sedi a questo scopo.

Secondo il Dr. Gadia, un ardente devoto di Swami ha iniziato a visitare questi luoghi per dare informazioni su Bhagavan Baba - la Sua vita, la missione e le esperienze dei devoti.

Le conferenze attiravano una folla composta da molte persone desiderose e studiose.

Uno di questi programmi fu organizzato da una chiesa. Il dottor Gadia dopo la sua conferenza uscì e incontrò una signora inglese che gli chiese: "Mio marito desidera

vederla. Vuole venire a incontrarlo?"

Il dottore acconsentì volentieri ed entrambi andarono a incontrare il signore in questione.

Quando vide il dottor Gadia, il marito della signora fu molto felice.

Disse: "Dottore, lei è stato mio fratello nella mia vita passata, lo è in quella attuale e lo sarà anche in quella futura". È d'accordo con questo?"

Sentendo questo, il dottor Gadia rispose: "Ha ragione al 100%! Se ripercorriamo a ritroso il nostro lignaggio, ci rendiamo conto che alla fine siamo tutti figli di Adamo ed Eva; tutti sono figli di un unico Dio! G - Generatore, O - Operatore, D - Distruttore. In questo senso, siamo tutti fratelli!"

Il signore era estasiato dalla risposta di Gadia. Soffocato dall'emozione, lo abbracciò calorosamente. Anche il dottore rispose al suo amore con un abbraccio stretto e all'improvviso accadde qualcosa di terribile.

L'uomo cominciò a sentirsi a disagio e iniziò a respirare affannosamente.

Gridò: "Il mio pacemaker è rotto! Chiamate un'ambulanza! Fate presto!"

Ben presto il suo volto cominciò a diventare blu. Il dottor Gadia era ormai pietrificato. Non sapeva che il cuore del signore funzionava con l'aiuto di un pacemaker. Questa era una grande calamità.

Capì subito che solo l'"Apan-nivariney" Swami poteva salvarlo. Così invocò Swami con tutto il cuore e sentì chiaramente le Sue parole dall'interno: "Metti la Vibuthi nella bocca e disegna un 'Om' con la Vibuthi sul suo cuore!"

Il dottor Gadia obbedì immediatamente alle direttive di Swami e mise un pizzico di Vibuthi nella bocca del paziente. e disegnò con le dita una 'Om' con la Vibuthi nella regione del cuore. Nel giro di pochi minuti il paziente si riprese miracolosamente. Il suo cuore ha iniziato a battere normalmente e senza pacemaker. Il colore del suo viso tornò normale e gridò: "Sai Baba ha fatto ripartire il mio cuore! Avevo solo sentito parlare della Sua gloria. Oggi l'ho sperimentata!"

Inutile dire che questa persona è ora un ardente devoto di Swami. Come dice il dottor Gadia, era molto sollevato e ringraziava ripetutamente Baba per averli salvati entrambi da una calamità. Meraviglioso, meraviglioso!

Come risultato del loro karma passato, quando i devoti subiscono un'agonia fisica o

mentale, Dio distrugge il loro dolore e, alla fine, li salva. Bhagavan Baba si assicura costantemente che i Suoi devoti non soffrano.

La regione di Rayalseema, essendo un'area colpita dalla siccità, ha dovuto sottoporsi alla fatica fisica di camminare per miglia e miglia, lo sforzo fisico di camminare per chilometri per procurarsi quotidianamente l'acqua potabile. Naturalmente, erano in miseria. Per liberarli dalla loro condizione, Swami ha avviato il "Progetto acqua potabile Sri Sathya Sai" e ha dato vita al "Progetto acqua potabile Sri Sathya Sai". Questo fu solo il primo passo.

L'acuta carenza di acqua potabile, Swami ha avviato un altro mastodontico progetto idrico.

Molti progetti idrici di questo tipo stanno prendendo forma in diverse parti del Paese e migliaia di persone sono ora grate a Sai

Per liberare i meno abbienti di questo Paese dall'agonia fisica e mentale, la Madre Universale ha avviato il progetto "Eswaramma" il 19 novembre 2004 il "Progetto Eswaramma Mahila Welfare".

L'anno successivo ha preso il nome di "Eswaramma Mahila Welfare Trust"

Questo Trust intraprende progetti sanitari per tutte le donne e i bambini bisognosi e svantaggiati.

Un altro progetto, denominato "Eswaramma Self Help Plan", è stato lanciato per aiutare le donne sfortunate ad essere indipendenti. Grazie a tutti questi progetti, le donne in difficoltà e le donne bisognose sono state salvate dalla loro miseria.

La storia che segue ci racconta di come Swami abbia liberato una persona dalla sua agonia mentale. Il 31 marzo 1973, Bhagavan Baba fece visita a un college di Rajkot. Da lì partì per il Palazzo di Jamnagar, con un corteo di auto che lo seguiva. Anche il Rajmatha viaggiava in una delle auto. L'auto di Swami si fermò all'ingresso principale del palazzo.

Quando scese e iniziò a camminare, accadde qualcosa di strano.

Un arabo di nome Sheikh, che era la guardia di sicurezza, si fece avanti e disse a Swami: "Babaji, togliti le scarpe!"

Swami gli sorrise, si tolse le pantofole e proseguì. Era un pomeriggio caldo e Swami camminava a piedi nudi con i membri del Comitato di benvenuto per accettare la guardia d'onore.

Ma Rajmatha scese dalla sua auto. Venne a sapere di questo incidente.

Appreso l'accaduto, Rajmatha si affrettò a correre verso Swami, tenendo le sue pantofole tra le mani.

Ma Egli era già andato avanti, camminando a piedi nudi sulla sabbia calda, per accogliere la guardia d'onore.

In genere Swami non indossa mai calzature ai Suoi Divini Piedi di Loto. Ma poiché le condizioni climatiche in questa zona erano molto calde, qualcuno Gli aveva chiesto di farlo.

Quando Baba tornò a palazzo, vide il Rajmatha che rimproverava lo sceicco con parole dure.

Lo sceicco abbassò dolorosamente la testa. Con le lacrime agli occhi, non appena vide Baba, si fece avanti per scusarsi.

Allora Swami disse a Rajmatha: "Non è colpa sua! Gli avevi chiesto di fare in modo che tutti si togliessero le scarpe. Non gli hai detto che io dovevo essere escluso. Infatti, apprezzo la sua onestà e il suo senso del dovere!". Dicendo questo, Swami diede un'affettuosa pacca sulla schiena di Sheikh.

Un attimo dopo, Egli materializzò un talismano grigio-verde delle dimensioni di circa 1 pollice con le lettere del Sacro Corano incise su di esso. Swami diede il talismano allo sceicco e in un attimo la sua agonia mentale si trasformò in gioia.

Che tutti noi possiamo essere liberati dal nostro dolore mentale e fisico per mezzo della Grazia di Swami! Questa è la nostra preghiera di cuore ai Suoi Divini Piedi di Loto.

Sai Ram! Ci vediamo più tardi!